



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale

Sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Da un paio di Esercizi, è sorta la necessità di individuare una metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che possa ricondurre alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art.5 della L.R. n.60/97 ed ai relativi "Macro-Centri di Costo". La logica seguita per la riclassificazione dei costi per aree funzionali Dipartimentali Provinciali è stata sperimentata con efficacia a partire dal Bilancio di Previsione 2016 ed ha consentito, così come peraltro anche auspicato dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, di individuare quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio i medesimi Dipartimenti Provinciali e la Direzione Generale.

Rispetto a tali macro-centri è possibile altresì aggregare le varie attività svolte. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) può essere poi ulteriormente suddivisa in una serie di sotto-centri che si riferiscono ad attività più ristrette, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale; così, ad esempio, sono individuabili nell'ambito dei macro-centri di costo dei Dipartimenti Provinciali, i centri di costo "Laboratorio" e "Territorio".

Da rilevare che – in aderenza alla struttura organizzativa adottata – nell'ambito del Dipartimento Provinciale di Ancona viene inoltre riepilogato il Centro di Costo a "valenza" regionale (supportato a livello funzionale dagli altri Dipartimenti) Impiantistica, così come, analogamente, il Centro di Costo Servizio Inquinamento Atmosferico viene rilevato nel Dipartimento di Macerata. Nell'ambito dei servizi direzionali viene elencato il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale, afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Ne deriva che, nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte secondo il Catalogo dei Servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun Dipartimento (macro-centro) e ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

In ultima analisi e sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi dipartimenti provinciali, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività individuate nel Dipartimento Provinciale di Ancona, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio”, “Impiantistica” che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ancona” per le linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale e quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Impiantistica Regionale”, della valenza regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Le successive schede sono altresì corredate dall’indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C "Attività Laboratoristica Dip.to Provinciale di Ancona"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA	
Responsabile: ROBERTA ORLETTI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici



STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE		
G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ		
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	
	<input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio ed introduzione nuove analisi in particolare per quanto riguarda le sostanze emergenti e prioritarie e definizione tempi di risposta per matrice. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio. 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede Interfacciare l'intero sistema di analisi della sede del Laboratorio con il software LIMS 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> Sono state messa a punto e utilizzate tecniche per la determinazione degli inquinanti emergenti nel campo delle acque superficiali e sotterranee. L'acquisizione del nuovo sistema lims è stata rinviata per ricomprendere lo scenario di riorganizzazione dell'agenzia e dei sistemi informativi 	



indicatori di attuazione:	
1. messa a punto metodi e tecniche per la rilevazione inquinanti emergenti nel settore di acque e terreni	
2. l'acquisizione del nuovo lims è stata rimandata per la ridefinizione in relazione alla nuova organizzazione dell'agenzia e del sistema informativo stesso	
Anno	X 2019
Importo complessivo: € 1.464.949,04	di cui spese personale: € 928.298,11
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ancona"



DIPARTIMENTO DI ANCONA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Orilisi	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
	B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR



I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> Definizione dei processi e definizione del Catalogo delle prestazioni e servizi di competenza del Dipartimento territoriale Definizione dei tempi di risposta delle singole prestazioni Individuazione e proposta di accordi interdipartimentali per la gestione a rete delle attività complesse 	
Descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> Definizione delle prestazioni erogate e dei processi Individuazione degli standard dei tempi di risposta Individuare e proposta di accordi interdipartimentali su attività congiunte e complesse 	
Risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> Analisi dei processi e catalogo delle prestazioni dipartimentali Definizione dei tempi di risposta delle singole prestazioni Documento su attività congiunte interdipartimentali 	
indicatori di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche 	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.431.089,50	
di cui spese personale: € 1.138.697,69	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DIPARTIMENTI DI ANCONA – Linea di attività IMPIANTISTICA REGIONALE	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTI DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: CARLO BARTOLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
Obiettivi: 1 Mantenimento produttività pro-capite 2. Definizione dei processi	
descrizione delle attività: 1. verifiche presso terzi 2. definizione dei processi di verifica	
risultati attesi: 1. mantenimento livelli di attività 2. analisi dei processi e catalogo delle prestazioni	
indicatori di attuazione: 1. n. verifiche pro-capite: anno 2018 = 784 / anno 2019 = 813 2. fatto	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo € 816.628,80	di cui spese personale € 706.756,83
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per le due linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio” e “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali obbligatorie, delle attività istituzionali non obbligatorie e dei servizi aggiuntivi.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.). Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ascoli Piceno” per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

Le successive schede oltre ad indicare tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	
Responsabile: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici



STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE		
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ		
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	
	<input type="checkbox"/> innovativo	
Aspetti economici		
Obiettivi:	3. Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio 4. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio.	
descrizione delle attività:	1. Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede 2. Interfacciare l'intero sistema di analisi della sede del Laboratorio con il software LIMS	
risultati attesi:	1. miglioramento della risposta laboratoristica in termini di efficienza ed economicità e rispetto dei tempi di risposta analitica 2. completo controllo dei processi di analisi nel rispetto della UNI EN 17025:2018, controllo dei costi di laboratorio	



indicatori fisici di attuazione:		
1. fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio		
2. fatto - L'acquisizione del sistema LIMS è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi		mente
Anno	X 2019 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo: € 1.121.935,14		di cui spese personale: € 752.787,46
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	
Responsabili della linea attività: FABRIZIO MARTELLI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)



	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività iter dipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri	
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
Risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica	



indicatori di attuazione:

1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA
2. Fatto - nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte
3. Fatto - la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche

Aspetti economici

Anno X 2019

Importo complessivo: € 607.279,93

di cui spese personale: € 478.391,86



3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività cardine "Territorio" del Dipartimento Provinciale di Fermo, il dettaglio delle attività riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Dipartimento di Fermo" per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto all'attuale rilevazione contabile di tipo "a matrice ambientale".

A tal proposito, si evidenzia che in tale Dipartimento non è strutturata l'attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati al laboratorio in rete dei vari Dipartimenti ed in particolare in quello di Ascoli Piceno.

La successiva scheda è altresì corredata dall'indicazione del responsabile della linea di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Fermo"



DIPARTIMENTO DI FERMO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI FERMO	
Responsabili della linea attività: MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)



	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	



H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività interdipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri 	
Descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte 	
Risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica. 	
indicatori di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA 2. Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte 3. Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche 	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 552.626,52	di cui spese personale: € 461.341,08
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio” ed “Inquinamento atmosferico” del Dipartimento Provinciale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le tre linee di attività. Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Macerata sia le attività riguardanti le analisi chimiche degli alimenti che le attività relative all’ ecotossicologia.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Inquinamento atmosferico” della valenza Regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Macerata” per le tre linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall’indicazione dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Macerata"



Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabile: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	



G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio 2. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio	
descrizione delle attività: 1. Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica	
indicatori fisici di attuazione: 1. fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio 2. fatto - L'acquisizione del sistema lims è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.096.323,27	di cui spese personale: € 641.687,63
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Macerata"



DIPARTIMENTO DI MACERATA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: TRISTANO LEONI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)



	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie



I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività interdipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri	
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
Risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica.	
indicatori fisici di attuazione: 1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA 2. Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte 3. Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche	
Aspetti economici	
Anno X 2019 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo: € 1.043.487,79	di cui spese personale: € 821.977,13
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Inquinamento Atmosferico Dip.to Provinciale di Macerata"

DIPARTIMENTO DI MACERATA- SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: <i>ad interim</i> MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA		
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE		
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi	
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici	
	X imprese private	
	X cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	X annuale X pluriennale	
Tipologia attività	X ordinario <input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Garantire le attività di controllo sui camini e gestione della RRQA in coerenza con le linee guida ISPRA e la vigente normativa		
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi 2. controllo e validazione dati della RRQA finalizzato anche alla certificazione ISO 9001		
Risultati attesi: 1. Analisi dei processi e catalogo delle prestazioni 2. N. 50 camini controllati e produzione di dati certificati relativi alla gestione della RRQA		
indicatori di attuazione: 1. Fatto – realizzazione della parte di catalogo relativa ai macroprocessi identificati dal sistema SNPA 2. Fatto- realizzati i controlli previsti sia per le emissioni in atmosfera che per la valutazione della qualità dell'aria in zona di impatto prodotta documentazione relativa alla rete RRQA		
Aspetti economici		
Anno	X 2019 <input type="checkbox"/> 2020-2022	
Importo complessivo: € 959.749,80	di cui spese personale: € 390.156,86	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Nel 2019 è continuata la gestione della RRQA con la validazione giornaliera dei dati e la pubblicazione sul sito web.



3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino

Anche per il Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le schede che seguono individuano le due linee di attività cardine, vale a dire "Laboratorio" e "Territorio". Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti nonché quelle concernenti il Laboratorio Regionale di riferimento per le legionellosi ed analisi dei materiali/oggetti a contatto con gli alimenti.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Dipartimento di Pesaro Urbino" per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall'indicazione dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO PESARO URBINO	
Responsabile:	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	



G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio 2. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio	
descrizione delle attività: 1. Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica	
indicatori fisici di attuazione: 1. fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio 2. fatto - L'acquisizione del sistema lims è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.243.415,60	di cui spese personale: € 835.791,69
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



DIPARTIMENTO DI PESARO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati



	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	



H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> Attivare un sistema integrato tra i 4 dipartimenti relativamente all'espletamento delle istruttorie formulate in materia di CEM e rumore. Rivisitazione del rapporto tecnico ai fini della revisione del piano di gestione integrata delle aree costiere 	
Descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> Allineamento alle tempistiche normative per il rilascio di pareri in materia di CEM e rumore Supporto alla Regione Marche relativamente al prelievo di campioni previsti 	
Risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> 100% allineamento tempistiche pareri 100% dei campionamenti necessari alla revisione del piano di gestione integrata delle aree costiere 	
Indicatori di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> Fatto- Allineamento delle tempistiche dei pareri nel campo del rumore e dei CEM Fatto- Realizzazione delle attività di revisione del piano di gestione delle aree costiere 	
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo: € 1.398.203,43	di cui spese personale: € 1.180.122,52
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



3.7 Progetti finalizzati

La successiva scheda riepiloga invece quelle che sono le attività ed i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunicati ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi merita particolare menzione, per la sua rilevanza, il progetto relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di monitoraggio marino. (Marine Strategy).

Si rinvia alla precedente Nota Integrativa ed al successivo capitolo 4 l'analisi delle risorse economiche collegate a tali progettualità.

A questo, si affiancano altri progetti riconducibili sempre ai finanziamenti di cui all'art.21 della L.R.60/97 ed anch'essi descritti nel capitolo 4.

<p>Linea attività: progetti finalizzati <i>Progetto n. 2: Programma di Monitoraggio Marine Strategy – Accordo operativo tra MATTM-ARPAE (capofila Sottoregione Mar Adriatico, anche in rappresentanza ARPA Marche, componente della sottoregione), in attuazione dell' art. 11 "Programmi di monitoraggio" – D.Lgs. 190/2010, recepimento Direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina.</i></p>
<p>Altro macro centro di costo coinvolto: /</p>

Valutazione generale	
	<p>Progetto n. 1 Attuazione del programma di monitoraggio e campionamento per la strategia marina, secondo quanto previsto negli specifici moduli operativi.</p>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
<p>Obiettivi:</p> <p>1. Attuazione del piano di monitoraggio e campionamento per la qualità dell'ambiente marino</p>	

1) Si è proceduto a svolgere tutte le attività di monitoraggio Marine Strategy previste nel POA 2019, con relativa rendicontazione.

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate per le convenzioni legate ai progetti di cui alla citata L.R. 60/97, art.21.



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono già state illustrate al capitolo 1.

Appare quindi scarsamente significativo declinare in una scheda sintetica le suddette attività, sia perché già ampiamente descritte al citato capitolo sia in considerazione della natura di indirizzo e coordinamento che la direzione assume quale organo di governo dell'intera Agenzia. La scheda relativa al CdC "Epidemiologia Ambientale" è stata descritta al precedente punto

Si rinvia pertanto al paragrafo 1.1 per l'individuazione analitica delle tipologie di attività direzionali, nonché dei soggetti coinvolti e dei destinatari principali di dette attività.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.

– Scheda relativa a C.d.C. "Attività Epidemiologia Ambientale"



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Linea attività Direzione Tecnico-scientifica – SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
Responsabile:
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	<i>Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>Contributi istruttori epidemiologici su VIA</i>

Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo



Obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento degli atlanti di epidemiologia ambientale della Regione Marche2. Rispetto dei tempi di risposta richiesti dalla norma o dall'Ente committente	
Descrizione delle attività: <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento degli atlanti di epidemiologia ambientale della Regione Marche2. Produzione di report di epidemiologia descrittiva a risposta del richiedente	
Risultati attesi: <ol style="list-style-type: none">1. Produzione di un elaborato all'anno2. Produzione degli elaborati nei tempi richiesti	
Indicatori di risultato <ol style="list-style-type: none">1. Realizzato il documento relativo all'aggiornamento del catalogo epidemiologica2. Realizzati i report specifici richiesti al 100%	
Aspetti economici	
Anno X 2019 <input checked="" type="checkbox"/> 2019-2020 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo € 247.054,64	di cui spese personale: € 239.931,21
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	